



8. RISULTATI RELATIVI ALLE AGENZIE EXTRASCOLASTICHE

Anche nel caso delle agenzie extrascolastiche l'indagine si è proposta di capire quale sia stato il peso dell' EA nelle attività da esse svolte nel corso del 2003.

8.1 Tipologia di attività svolte

Innanzitutto si è inteso stabilire quante fossero state le agenzie impegnate nel settore dell'educazione ambientale nel 2003 ed, inoltre, che tipo di iniziative avessero realizzato.

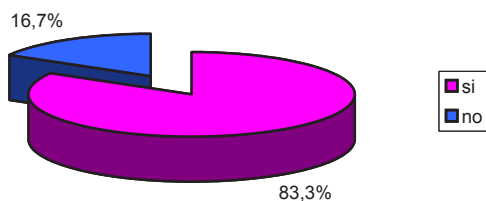
Si osserva che 50 su 60 (l'83,3%) agenzie extrascolastiche ha svolto attività di educazione ambientale, o in qualche modo collegate ad essa. (Fig. 8.1)

Come si nota dalla Tabella 8.1 non tutte le 50 agenzie che hanno dichiarato di aver svolto attività di EA rispondono alla domanda nella quale si chiede di specificare la tipologia delle attività svolte. Come emerso nel precedente censimento, anche nella presente analisi si nota che lo svolgimento di *'conferenze, visite guidate, attività pratiche'* è l'attività prevalente delle agenzie. Un dato emergente in quest'ultima ricerca è l'interesse rivolto alla *'realizzazione di materiali informativi didattici'*.

Tabella 8.1: Frequenze di risposta alla domanda " In particolare, quali tra le seguenti attività riconducibili all'EA la Sua agenzia ha svolto nel 2003?"

	si validi	no validi	Totale validi
gestione di strutture, siti o aree finalizzate a informare, coinvolgere, educare l'utenza su tematiche ambientali (mostre, musei, centri visite, centri di EA ecc.)	26	20	46
progettazione e/o realizzazione di allestimenti per tali strutture, siti o aree	28	19	47
organizzazione e/o conduzione di interventi di aggiornamento e/o formazione per insegnanti e/o operatori inerenti l'ambiente o l'EA	23	22	45
realizzazione materiali informativi, didattici, educativi di diversi tipi su tematiche riconducibili all'ambiente	35	12	47
promozione o sostegno di attività di EA attraverso diverse forme di pubblicizzazione, supporto logistico - organizzativo, finanziario	24	22	46
svolgimento di conferenze, visite guidate, attività pratiche o di animazione, manifestazioni / eventi, altre attività finalizzate a informare, coinvolgere, educare l'utenza scolastica o extrascolastica su tematiche riconducibili all'ambiente	48	0	48

Fig. 8.1 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: Nel corso del 2003 la Sua agenzia ha svolto attività di EA o in qualche modo collegate all'EA?

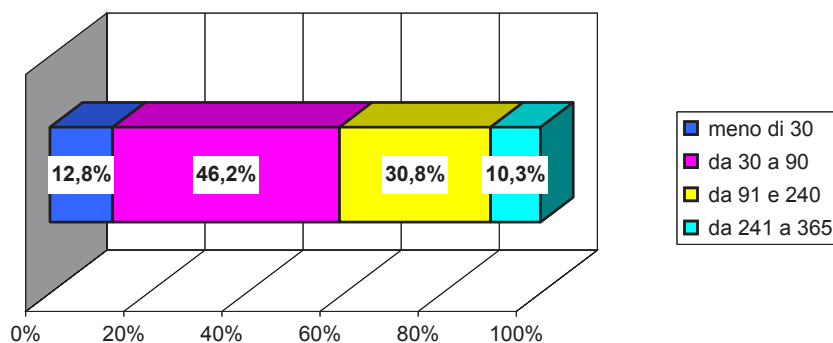


8.2 Risorse temporali e strutturali impiegate ed affluenza di utenti nelle agenzie

Alla domanda relativa all'impegno temporale delle agenzie extrascolastiche, rispondono 39 agenzie su 60. Tra queste, l'impegno temporale è stato *'da 30 a 90 giorni'* per 18 agenzie, anche se 12 di esse hanno dichiarato di aver svolto le attività per un periodo compreso *'tra 91 e 240 giorni'*

Solo 4 sono state le agenzie che hanno superato questo limite, così come ridotto (5) è stato il numero di quelle il cui impegno temporale non ha raggiunto i *'30 giorni'* (Fig. 8.2).

Fig. 8.2 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: La preghiamo di indicare approssimativamente il numero di giornate in cui l'agenzia è stata in qualche modo impegnata (con uno o più operatori) nello svolgimento di attività di EA nel corso dell'anno 2003:





La rilevanza del ruolo dell'educazione ambientale nelle agenzie extrascolastiche si evince anche dal fatto che tra queste 39, ben 28 utilizzano delle 'strutture, siti o aree appositamente gestiti e/o allestiti per i visitatori e per svolgervi attività di educazione ambientale' (Fig. 8.3).

Solo in 3 casi su 39, gli utenti delle agenzie extrascolastiche hanno superato il numero di 10.000, il restante campione intervistato è suddiviso in misura identica tra le seguenti voci (Fig. 8.4):

- tra 2.500 e 10.000
- tra 500 e 2.500
- meno di 500.

Fig. 8.3 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: La Sua agenzia utilizza strutture, siti o aree appositamente gestiti e/o allestiti per i visitatori e per svolgervi attività di EA?

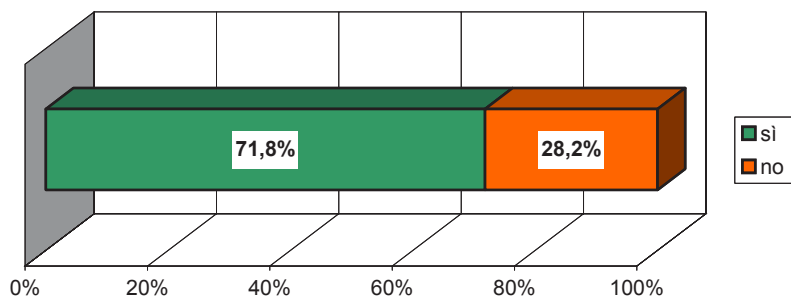
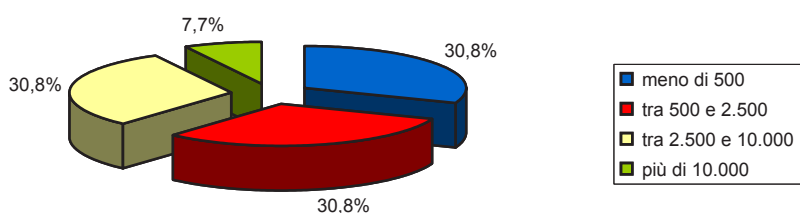


Fig. 8.4 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: La preghiamo di indicare quante persone hanno usufruito delle attività di EA svolte dalla Sua agenzia nel 2003:





8.3 Attività di EA in particolare: tipologia e argomenti specifici

Progettualità delle attività

Si è poi voluto indagare quali fossero state le tipologie di iniziative di EA svolte dalle agenzie. A questa domanda hanno risposto solo 39 delle 50 agenzie che hanno dichiarato di essersi impegnate in tali attività. Emerge un considerevole interesse per le iniziative di carattere progettuale. Infatti, la maggior parte dichiara di essersi impegnata nel 41% dei casi *'sia in attività episodiche/occasionale, che in progetti'*, e ben il 33,3% *'prevalentemente in progetti'* (Fig. 8.5).

Le tematiche oggetto di attività di EA

Passando poi agli argomenti specifici (Fig. 8.6 e Tab. 8.2) oggetto di attività, si nota che, come già rilevato nel precedente censimento, le tematiche più frequentemente oggetto di EA sono state quelle riguardanti l'ambito naturalistico-paesaggistico, seguite da quelle relative ai rifiuti e all'inquinamento. Ciò si evince osservando le risposte relative alla tematica *'natura (ecosistemi, geologia, clima, flora, vegetazione, fauna ecc.)*, *conservazione della natura, Parchi, aree protette* e *'rifiuti, inquinamento, degrado, pericoli, disastri ambientali'*.

Tab. 8.2: In quante delle attività di EA svolte dalla sua agenzia nel 2003 erano presenti le seguenti tematiche?

	Risposte positive	N. casi
natura (ecosistemi, geologia, clima, flora, vegetazione, fauna ecc.), conservazione della natura, Parchi, aree protette	84,6%	39
rifiuti, inquinamento, degrado, pericoli, disastri ambientali	44,7%	38
salute, alimentazione, consumi (imballaggi, commercio equo e solidale ecc.)	23,7%	38
energia (fonti, consumi, risparmi ecc.)	15,8%	38
aree urbane, insediamenti, infrastrutture (es. densità abitativa, aree verdi, quartieri degradati, acquedotti, dighe ecc.)	13,5%	37
agricoltura e allevamento (in senso lato: anche vivai, verde pubbl., orticolt., agr. biologica, acquacolt., apicolt. ecc)	13,1%	38
società, politica, economia, legislazione	8,1%	37

Analizzando poi la domanda che approfondisce l'analisi per coloro (17 casi) che hanno fornito una risposta positiva alla categoria 'rifiuti', si rileva che il maggior numero di esse ha dato maggiore spazio a:

- *inquinamento delle acque (interne e marine)* (10 casi)
- *rischi e disastri ambientali (es. dissesto idrogeologico, alluvioni, eventi sismici, politiche di prevenzione, protezione civile ecc.)* (9 casi).



Fig. 8.5 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: Considerando tutte le attività di EA svolte dalla Sua agenzia nel 2003, esse sono consistite

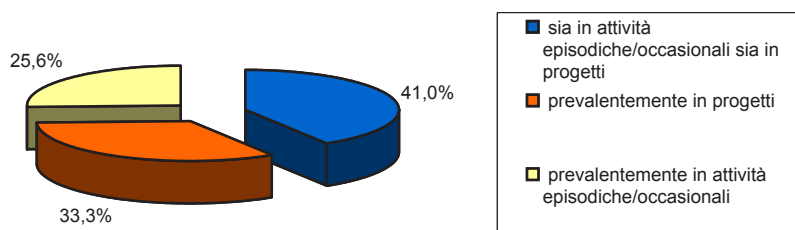
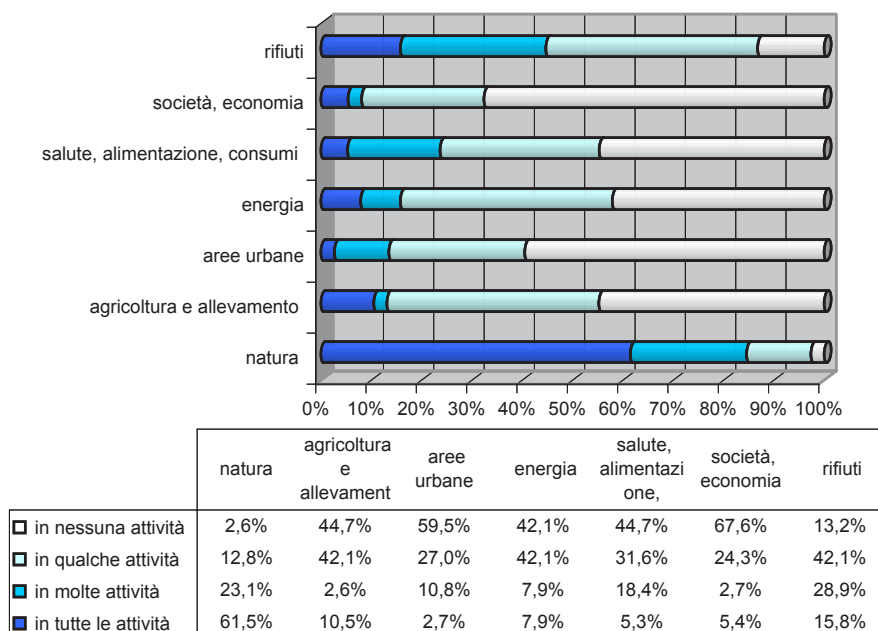


Fig. 8.6 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: In quante delle attività di EA svolte dalla sua agenzia nel 2003 erano presenti le seguenti tematiche?



In relazione alle cinque tematiche che stabiliscono gli indirizzi strategici della Regione Friuli Venezia Giulia nel settore dell'EA:

- *Agenda 21*
- *Trasporti e Mobilità*
- *Clima (cambiamenti climatici)*



- *Acqua*
- *Biodiversità*

si osserva che solamente le ultime due voci sono state argomento di numerose iniziative, rispettivamente il 17 su 37 casi (Acqua) ed il 23 su 37 casi (Biodiversità) (Fig. 8.7).

8.4 Periodicità delle attività di EA

Un dato interessante mostra che le attività di educazione ambientale delle agenzie extrascolastiche (39 casi validi) hanno un andamento temporale corrispondente a quello delle scuole (Fig. 8.8).

Dal grafico emerge, infatti, prendendo come riferimento settembre, ovvero il mese di inizio dell'anno scolastico, un lieve aumento in corrispondenza dei mesi di ottobre e novembre, seguito da una curva discendente in occasione del periodo invernale (mesi di dicembre e gennaio). Si nota, poi, una lieve ripresa a febbraio e a marzo, con un massimo ad aprile, con un trascurabile calo in maggio. Comprensibilmente le attività si riducono significativamente nel periodo estivo.

8.5 Tecniche e modalità utilizzate nello svolgimento di attività di EA

Considerando poi la tipologia di approccio didattico, colpisce il dato che 21 dei 39 dei soggetti che rispondono dichiarino di non utilizzare mai il computer e le reti telematiche.

Emerge dal questionario uno scarso interesse per le 'attività pratiche/operative' e il permanere di una modalità operativa di tipo tradizionale. Infatti, gli item che hanno ottenuto più risposte positive, risultano essere:

- *informazioni e spiegazioni tramite interventi in classe e/o visita guidata (gli utenti ascoltano, osservano, prendono appunti)* (30 casi)
- *raccolta attiva (sul campo, in laboratorio, ecc.) di dati/informazioni di tipo qualitativo/descrittivo (es. descrizioni verbali, disegni, fotografie ecc.)* (21 casi) (Fig. 8.9).

Riguardo alla formazione degli operatori delle agenzie extrascolastiche, emerge che poco più della metà delle 39 che rispondono, ha frequentato nell'anno 2003, corsi di formazione attinenti l'educazione ambientale.

Sebbene questo dato percentualmente sia superiore a quello riferito agli insegnanti (par. 7.8) si deve considerare che l'esiguo numero di agenzie che dichiarano di partecipare a corsi di formazione potrebbe in parte spiegare perché non vengano sperimentate nell'ambito dell'EA, diverse metodologie didattiche (Fig. 8.10).

Andamento temporale corrispondente a quello delle attività scolastiche

Scarso uso del computer e delle reti telematiche



Fig. 8.7 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: Quante tra le attività di EA svolte dalla Sua agenzia nel 2003 sono state specificamente dedicate ai seguenti temi:

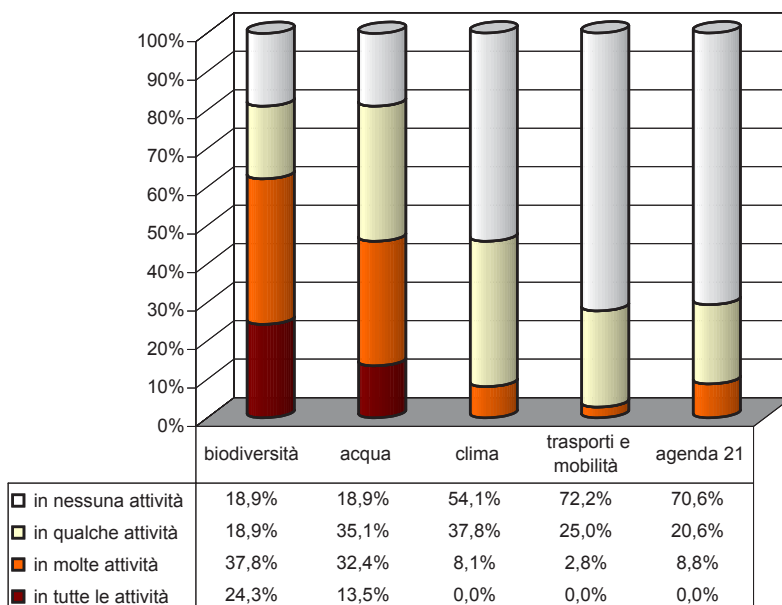


Fig. 8.8 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: Qual è il periodo dell'anno in cui sono state svolte le attività di EA?

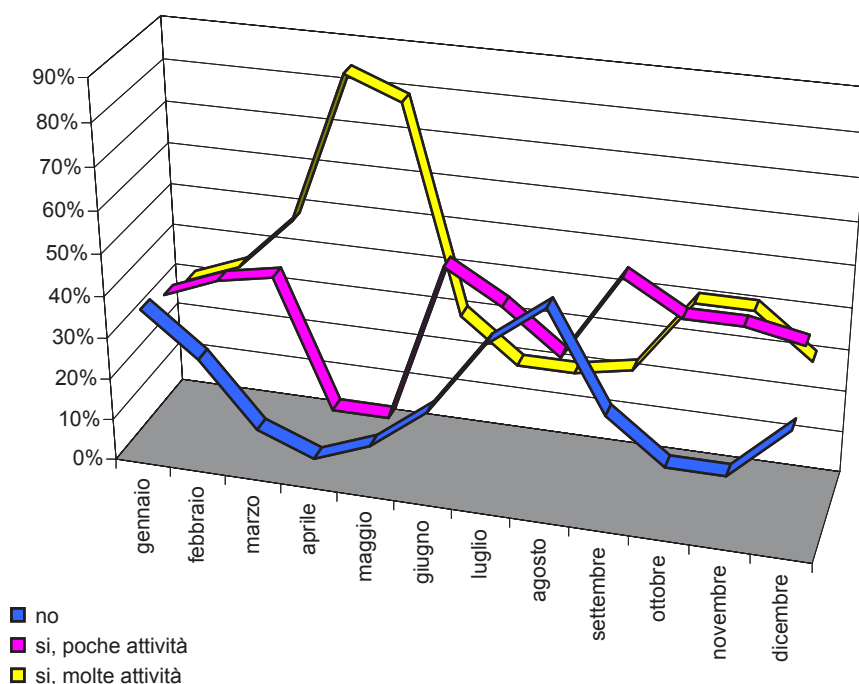


Fig. 8.9 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: Per lo svolgimento delle attività di EA sono state utilizzate, in classe e/o in ambito extrascolastico, le seguenti attività/tecniche:

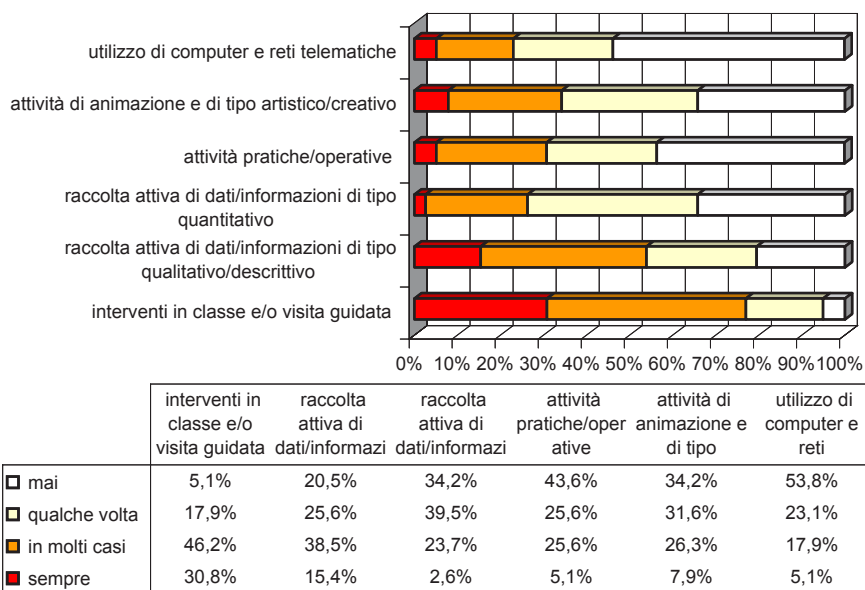


Fig. 8.10 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: Durante l'anno 2003 gli operatori che lavorano per la Sua agenzia hanno frequentato corsi di formazione attinenti l'EA?

